Prot. n. 0022491 del 06/11/2026 - Decreto del Direttore Generale 303/2026 [UOR: SI000016 - Classif. VII/4]

BANDO N. 8/2026/Incarico di ricerca

Il Direttore Generale

INDICE

Selezione pubblica, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, di cui all'art. 22 ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 mesi (QUANTNET). CUP E53C25001950001

Art. 1 – Oggetto

È indetto una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca, tipologia A.

L'attività oggetto di ricerca è svolta esclusivamente nell'ambito del progetto di ricerca QUANTNET (CUP E53C25001950001), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, Avviso FIS-2023-00897 Fondo Italiano per la Scienza - Bando FIS2, e finalizzato all'utilizzo di sensori quantistici ed al loro avanzamento del livello di *readiness* tecnologica (TRL), con particolare attenzione all'ambito del bio-sensing.

L'attività del vincitore/della vincitrice, di seguito "incaricato di ricerca", avrà ad oggetto le seguenti le seguenti attività:

- allestimento e testing del set-up sperimentale con il fine di renderlo bio-compatibile
- preparazione e manipolazione dei campioni biologici, in particolare di colture neuronali
- Applicazione di tecniche elettrofisiologiche per valutare lo stato di salute, la vitalità e la maturazione funzionale di una coltura neuronale.
- analisi dei dati e successiva interpretazione dei loro risultati dal punto di vista biologico.

L'attività verrà svolta sotto la supervisione della dott.ssa Elena Losero, responsabile scientifico della ricerca (di seguito "Tutor"), all'interno della Divisione Metrologia Quantistica e nanotecnologie, settore scientifico Ottica quantistica e fotometria (QN-04).

L'attività si svolgerà presso la sede INRiM di Torino (TO).

L'incarico di ricerca è finanziato con fondi del progetto QUANTNET (CUP E53C25001950001).

Art. 2 – Durata

La durata dell'incarico di ricerca è di 12 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

Art. 3 – Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Il compenso lordo annuo omnicomprensivo erogato al titolare di incarico di ricerca è di € 24.000,00.

Al titolare dell'incarico di ricerca è riconosciuto il diritto ad usufruire del servizio di mensa, ovvero del servizio sostitutivo della stessa, alle medesime condizioni riconosciute al personale Ricercatore e Tecnologo.

L'INRiM provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.

Agli incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Istituto fino a concorrenza dell'intero importo mensile previsto per l'incarico di ricerca in relazione all'intera durata del periodo di astensione obbligatoria.

Art. 4 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e anche al momento della sottoscrizione dell'incarico di ricerca:

1) godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato in cui si ha la cittadinanza o in quello di appartenenza o di provenienza (in caso di mancato godimento, indicarne i motivi);
2) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
3) non essere escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
5) essere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004), ovvero di Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento dichiarati equipollenti o equiparati ai fini della partecipazione a concorsi pubblici, conseguito da non più di sei anni nella seguente classe:

– LM-6 Biologia

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli scolastici e accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Al solo fine della procedura, l'equivalenza del titolo straniero è accertata dalla Commissione giudicatrice.

6) essere in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione:

a) coloro che hanno fruito di contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 e di contratti a tempo determinato come Ricercatore o Tecnologo degli enti di ricerca italiani;
b) personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dalle istituzioni di cui all'art. 22, co. 1, L. 240/2010.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Direttore generale può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti e nei casi di cui al precedente comma 2.

Art. 5 – Presentazione delle candidature

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere compilata secondo il modello allegato al presente avviso e pubblicato sul sito dell'INRiM e deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante invio di posta certificata all'indirizzo: inrim@pec.it ovvero mediante mail ordinaria all'indirizzo: protocollo@inrim.it. in ogni caso entro e non oltre le 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso di selezione sul portale dell'INRiM. Se il termine di scadenza per l'invio della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente le domande inviate entro il termine perentorio sopra indicato.

Nel caso l'invio avvenga da casella di posta non certificata, il rischio di mancata o errata trasmissione nei termini, è a carico del/lla candidato/a.

Alla domanda di partecipazione i/le candidati/e dovranno allegare la seguente documentazione:

1. un curriculum vitae et studiorum, in formato .pdf;
2. un elenco, in formato .pdf, delle pubblicazioni selezionate dal candidato, in numero massimo di cinque, quali espressioni della qualità della propria produzione scientifica;
3. le pubblicazioni selezionate dal/dalla candidato/a di cui al punto precedente in formato .pdf;
4. copia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;

Nella domanda, il/la candidato/a dovrà dichiarare:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
b) il codice fiscale;
c) la residenza o il domicilio se differente dalla residenza;
d) il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata/ordinaria con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
e) di godere dei diritti civili e politici;
f) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, né essere stato licenziato per motivi disciplinari, né destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
h) di essere in possesso dei titoli di studio ed accademici previsti nell'articolo del bando concernente i requisiti di ammissione, con esplicita indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, delle date di conseguimento e del voto riportato;
i) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 24 L. 240/2010 e di contratti a tempo determinato come Ricercatore o Tecnologo degli enti di ricerca italiani;
j) di non essere/essere stato dipendente di ruolo, a tempo indeterminato, delle istituzioni di cui all'art. 22, co. 1, L. 240/2010.

Tutta la documentazione e le dichiarazioni dovranno essere dichiarate conformi all'originale o conformi al vero in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. Per i cittadini stranieri sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

L'INRiM si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 – Commissione giudicatrice

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando di selezione, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM su proposta del Direttore Scientifico. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente. È facoltà dell'INRiM nominare,

inoltre, un supplente, che potrà anche assumere, in caso di necessità, la funzione di Presidente. Il decreto di nomina sarà pubblicato nell'apposita Sezione dedicata al bando sul sito dell'INRiM. Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente, se già individuato. Nel caso, si procederà alla sua sostituzione senza alcun ulteriore atto.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte da un membro della Commissione o da un dipendente dell'INRiM.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo, comunque, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 7 – Valutazione e attribuzione dei punteggi - Idoneità

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;

- 70 punti per colloquio.

I candidati sono valutati comparativamente per accertare l'idoneità all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico da conferire. A tal fine, la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi sono effettuate sulla base dei seguenti criteri, preliminarmente dettagliati dalla Commissione esaminatrice con specifico riferimento alle caratteristiche del programma di ricerca oggetto della selezione:

- Voto della laurea magistrale: max 12 punti;

- Pubblicazioni scientifiche e partecipazione a congressi ed eventi scientifici nazionali e internazionali: max 9 punti;

- Esperienza di ricerca su tematiche inerenti all'ambito di ricerca descritta nell'art. 1 del presente avviso, maturata in Italia o all'estero, nonché ulteriori titoli, esperienze e competenze pertinenti ai fini della valutazione: max 9 punti;

Il colloquio pubblico è volto ad accertare le competenze dei candidati allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 45/70.

Art. 8 – Calendario del colloquio

L'esame colloquio si svolgerà secondo il calendario e le modalità che verranno rese note, almeno 15 giorni prima dei giorni di svolgimento della prova, con successiva pubblicazione nell'apposita Sezione dedicata al presente bando sul sito dell'INRiM.

Potrà partecipare al colloquio chiunque non riceva comunicazione di esclusione, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Istituto.

Art. 9 – Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine della selezione la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito dai candidati.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i titolari di incarichi di ricerca in essere presso l'Istituto alla data di indizione del bando. In caso di candidati appartenenti allo stesso genere la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore Generale. In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria di merito.

Art. 10 – Conferimento dell'incarico di ricerca

Ciascun vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per il conferimento dell'incarico, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, la documentazione necessaria al conferimento dell'incarico di ricerca. Il vincitore, se cittadino non comunitario, dovrà dimostrare, con idonea documentazione, l'autorizzazione alla permanenza nello Stato italiano.

Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività in modo continuativo, nei limiti previsti dai programmi di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal Tutor.

Art. 11 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Salvatore Striano (concorsi@inrim.it.)

Art. 12 – Dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono all'Unità Organizzativa Risorse Umane e alla commissione esaminatrice in ordine alle procedure selettive e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa europea, ivi comprese le richieste di accesso agli atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione

della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è il Presidente dell'INRiM.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'INRiM.

La responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la dott.ssa Adriana Pirrera (mail: dpo@inrim.it).

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'INRiM.

L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13 – Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e sul sito del MUR all'indirizzo https://bandi.mur.gov.it/index.php

Art. 14 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005